

U.S. BASKET COMO 1956

login

search



photo number 01

NASCE UFFICIALMENTE LA COLLABORAZIONE TRA BASKET COMO, CISL E PSF

Categoria principale: **LA SOCIETA'**

COMO - Al via l'unione sociale tra la **Cisl comasca**, il **Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco** con la **Basket Como 1956**, per dire **no alle mafie e sì al lavoro**.

Presentato alla stampa il calendario di attività della nuova alleanza tra la **Cisl comasca** e il **Progetto San Francesco** con la **Basket Como 1956**, nel giorno dell'anniversario dell'omicidio di **Giorgio Ambrosoli**. Una società e una squadra di campionesse, da quest'anno in **serie B**, che conta più di **trecento atleti**, pronte per un percorso di informazione popolare contro le mafie e sulla responsabilità sociale nel mondo del lavoro, attraverso esperti, magistrati, economisti e sindacalisti. "Per noi della **Cisl** significa tenere vivi i valori fondativi della nostra **Unione**, con al centro la persona e l'unità sociale. Soprattutto oggi, con questa crisi tremenda, dobbiamo fare bene e con forza l'azione sindacale, e contemporaneamente aumentare l'efficacia della contrattazione sociale per migliorare la qualità della nostra comunità" - ha sottolineato il segretario generale aggiunto della **Cisl comasca**, **Gerardo Larghi** - "Oggi è un passo avanti per tutti noi, in un percorso che rispetti le autonomie di ciascuno e al contempo capaci di rafforzare il comune obiettivo di coesione etica della comunità. Abbiamo a cuore anche un speciale percorso di accompagnamento di ingresso nel mondo del lavoro per i diversamente abili" ha concluso **Larghi**. Alla presenza della madrina del patto sociale **Valentina Grohovaz**, docente e già campionessa di basket, sono stati presentate le diverse attività comuni che partiranno in settembre: corsi di formazione e informazione popolare contro le mafie e per la responsabilità sociale nel mondo del lavoro, partite e tornei sociali con squadre campioni, il cui ricavato andrà a sostegno della cassa integrazione e del microcredito, testimonianze nelle scuole delle "ambasciatrici di responsabilità", scuola basket per i ragazzi e le ragazze più fragili socialmente. **Guido Corti**, dirigente responsabile della **Basket Como 1956**, con il **Presidente Luciano Mastrapasqua**, ha voluto sottolineare quanto sia importante per la squadra e la società scendere in campo con un messaggio di lotta alle mafie e al contempo essere sostenuti dal sindacato e dal **PSF** nella ricerca trasparente degli sponsor etici.



COMUNICATO STAMPA 10/07/2013

Categoria principale: **LA SOCIETA'**

PROGETTO SAN FRANCESCO, **BASKET COMO** e **CISL dei LAGHI** invitano alla Conferenza Stampa programmata per un patto sociale contro le mafie e per il lavoro.

11 luglio 2013, ore 11 - Sala Valsecchi della **Cisl** in via Brambilla 24, **Como**.

La società **US Basket Como 1956** è la **prima squadra italiana "no mafie"**.

Nasce un patto sociale per il lavoro e la responsabilità sociale contro le mafie tra il **Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco** e la **Cisl dei Laghi** e la società sportiva del basket comasco, appena promossa in **serie B**.

La squadra delle cestiste comasche sarà la prima nei campionati italiani a giocare con la maglia "responsabile" contro le mafie, in un programma di alleanza sociale con la **Cisl dei Laghi** e il **Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco**.

La società **US Basket Como 1956** è composta dalle sezioni di basket senior femminile, settore giovanile, settore minibasket maschile e femminile e **Special Olympics** femminile.

La società **US Basket Como 1956** permette ad oltre **200 atleti/e comaschi** di continuare a svolgere le attività sportive in un ambiente sano, consapevolmente indirizzato al raggiungimento di obiettivi sociali e non solo mirato alla ricerca del puro risultato sportivo ad ogni costo, per questo motivo in occasione della conferenza stampa sarà presentato ai giornalisti il programma di informazione popolare contro le mafie, per la responsabilità sociale e per il lavoro, destinato alle famiglie delle atlete, per fare delle atlete stesse "ambasciatrici di legalità" nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

Inoltre, con la squadra forte di un percorso di recupero etico e di rifondazione culturale della società sportiva, i protagonisti di questo patto sociale consegneranno la lettera aperta al **Santo Padre Francesco**.



PROGETTO
SAN
FRANCESCO

CENTRO
STUDI
SOCIALI
CONTRO
LE MAFIE
CERENATE

CENTRO STUDI SOCIALI CONTRO LE MAFIE

11.7.2013